

regione campania
asnapoli3sud

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Pompei Via Acquasalsa n° 2 -
Tel. 081/5352-639 fax 602

allegato 3

pot 338/ siseh
del 18-3-2013

Al Direttore del Dip. di Prev.ne
Dr. Francesco Giugliano
SEDE

Oggetto: Patto per la terra dei Fuochi - Esito riunione del 13 marzo 2013

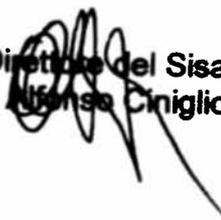
Si trasmette relazione di Servizio a firma del Dott. Carotenuto Adele che su disposizione in data 13 marzo u.s .ha partecipato alla riunione sul tema di cui in oggetto, svoltasi presso gli Uffici della Prefettura di Napoli.

Come si evince dalla relazione, questa ASL , entro cinque giorni dalla data della riunione. dovrebbe presentare un progetto finalizzato alla vigilanza ed al controllo del territorio per il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo pubblico e privato.

Tale progetto vedrebbe impegnati gli UPG e il personale di vigilanza per dodici ore al giorno con remunerazione di un fondo a parte, da decidere a cura degli Organi Competenti presenti all'incontro, e firmatari del Protocollo di intesa

Pertanto, sarebbe necessario, considerata l'urgenza, relazionarsi col Direttore Generale per le determinazioni consequenziali.

Il Direttore del Sisap
Dr. Alfonso Ciniglio



regione campania
aslnapoli3sud

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale NA 3 SUD
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Pompei Via Acquasalsa n° 2 – Tel. 081/5352-639 fax 602

prot 335/sise/
del 18-3-2013

Al Direttore del Sisap
Dr. Alfonso Ciniglio

Oggetto: Patto per la terra dei Fuochi . Esito riunione del 13 marzo 2013

Su disposizione della S.V. la sottoscritta in data 13 marzo u.s .ha partecipato alla riunione sul tema di cui in oggetto. svoltasi presso gli Uffici della Prefettura di Napoli. In corso di riunione si è stabilito che gli organi firmatari del protocollo di intesa presentino un progetto volto al controllo ed alla sorveglianza del territorio relativamente all'abbandono incontrollato di rifiuti sul suolo pubblico e privato.

Per quanto riguarda l'impegno che l'ASL Napoli 3 Sud intende assumere, è stato riferito dalla scrivente che in considerazione della vasta estensione del territorio di competenza le aree più a rischio, interessate dal fenomeno, si estendono su tutto il comprensorio dei Comuni ricadenti nel Parco Nazionale del Vesuvio, nonché nelle aree critiche di San Giuseppe Vesuviano e zone limitrofe.

Si riferisce, altresì, che il personale di vigilanza ASL potrebbe coadiuvare gli altri Organi Competenti deputati al controllo del territorio, in modo congiunto od indipendente, garantendo una copertura di ore dodici al giorno. Ai fini organizzativi saranno predisposte almeno 3 squadre di due operatori per coprire gli orari della vigilanza.

L'impegno delle risorse umane e dei mezzi impegnati dovrebbero però essere remunerate a parte in quanto la nostra Azienda non dispone di fondi dedicati per retribuire orari straordinari di lavoro per il personale impiegato, né i relativi costi di viaggio..

La proposta fatta in corso di riunione , consistente nell'autofinanziamento del personale, ovvero della fruizione dei proventi delle sanzioni amministrative elevate ai trasgressori è stata ampiamente condivisa.

Pertanto, se la nostra ASL aderisce al patto, firmando, e viene stabilito il fondo economico di tale progetto, sarebbe necessario predisporre un piano d'azione dettagliato con i nominativi dei partecipanti, compiti, territori da vigilare ed orari.
Ad ogni modo è stata assicurata piena e fattiva collaborazione.

Si trasmette per le decisioni consequenziali e per l'eventuale nostra adesione finalizzata alla presentazione del progetto, da inviare nel minor tempo possibile agli Uffici competenti della prefettura di Napoli.

Allo stato (entro cinque giorni dalla data della riunione) risulta necessario avvisare la Prefettura sui nostri orientamenti.

Tanto si doveva

Il Caposettore del SISAP
Dr. Adele Carbonuto.

